



CITTÀ di
PIAZZOLA sul BRENTA
PROVINCIA DI PADOVA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Viale Silvestro Camerini n. 3- 35016 Piazzola sul Brenta (PD) – Cod. Fisc. 80009670284 - P.ta IVA 00962850285
PEC : piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

Piazzola sul Brenta, lì 05.09.2022

Oggetto: Procedura comparativa finalizzata all'«affidamento diretto», ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2, lett. A) del d.lgs 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. A) della L. 120/2020 e art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021, dei lavori di "Rigenerazione urbana dell'area verde ad est dell'impianto natatorio di Piazzola – Adeguamento e messa in sicurezza della tensostruttura esistente" - Fondi PNRR (Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2) Ex Legge n. 160/2019.
CUP: C31B21010680004 - CIG: 9390044D6E

Trasmessa a mezzo Piattaforma MEPA

Spett.le Impresa

Con riferimento all'affidamento in oggetto, da concludersi mediante affidamento diretto, con la presente si trasmette copia del progetto definitivo-esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 22.08.2022 del Comune di Piazzola sul Brenta.

Se codesta impresa è interessata a partecipare alla procedura comparativa di cui trattasi, si chiede di trasmettere via piattaforma telematica MEPA la propria migliore proposta economica.

Parte prima – partecipazione alla procedura comparativa

La proposta economica deve essere costituita dai seguenti documenti:

1. **Modello D.G.U.E. (Documento Unico di gara Europeo)**, debitamente compilato e firmato digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale, nonché, essere reso anche per le altre persone fisiche citate nel DGUE medesimo, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000;
2. eventuale dichiarazione di **SUB APPALTO** sensi dell'art. 105 del D.lgs 50/2016, utilizzando l'omonimo modello predisposto dall'Ente;
3. Proposta economica redatta utilizzando il documento denominato **MODULO OFFERTA ECONOMICA**, compilato e firmato digitalmente.

I documenti di cui sopra devono essere firmati digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale di codesta impresa.

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: i documenti di cui sopra devono pervenire, via piattaforma MEPA, entro le **ORE 18:00 DEL GIORNO giovedì 08.09.2022.**

COME GIÀ DETTO L'AGGIUDICAZIONE AVVERRÀ MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020 E ART. 51, COMMA 1 DELLA L. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO CHE AVRÀ PRESENTATO LA PROPOSTA ECONOMICA PIÙ CONVENIENTE (IMPORTO COMPLESSIVO PROPOSTO PIÙ BASSO) PER L'AMMINISTRAZIONE.

Parte seconda: Descrizione dell'affidamento

- A. **ENTE APPALTANTE: COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)** viale Silvestro Camerini n. 3 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD) - C.F. 80009670284.
- B. **AGGIUDICAZIONE:** Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2, lett. A) del d.lgs 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. A) della L. 120/2020 e art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021.
La gara verrà espletata sul portale telematico MePA, mediante procedura comparativa.
- C. **FINANZIAMENTO DELL'OPERA:** L'intervento è finanziato per **€. 90.000,00 con fondi del PNRR (Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2) Ex Legge n. 160/2019** e per €. 110.000,00 con fondi dell'Amministrazione Comunale;
- D. **PROGETTO DELL'OPERA:** Il progetto definitivo/esecutivo dell'opera in appalto è consultabile al seguente link: <https://cloudcst.provincia.padova.it/s/MExZXPksZKCmire>

E. **IMPORTI IN APPALTO:**

IMPORTO A BASE D'ASTA (<i>Oggetto di offerta a ribasso</i>)	Euro 93.621,26=
Oneri per la sicurezza (<i>non soggetti a ribasso d'asta</i>)	Euro 5.077,58=
Importo totale in appalto	Euro 98.698,84=

- F. **SUDDIVISIONE IN CATEGORIE DEI LAVORI:** come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, si precisa che le categorie di lavori in appalto sono le seguenti:

Cat. prevalente	OG1	Edifici civili e industriali	euro 71.185,83	72,12%
Categorie scorporabili	OG11	Impianti tecnologici	euro 18.418,42	18,66%
		opere relative a categoria a qualificazione non obbligatoria: il concorrente può eseguire direttamente le relative lavorazioni anche se non è in possesso della relativa qualificazione.		
	OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	euro 9.094,59	9,22%
		opere relative a categoria a qualificazione non obbligatoria: il concorrente può eseguire direttamente le relative lavorazioni anche se non è in possesso della relativa qualificazione.		

- G. **MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO:** Il contratto sarà stipulato "a corpo e a misura".
- H. **LUOGO DI ESECUZIONE:** territorio del Comune di Piazzola sul Brenta – Via dello Sport. Codice NUTS: ITH36.
- I. **INIZIO LAVORI:** **Poiché l'intervento è finanziato con contributo di cui all'art. 1, comma 29, della Legge n. 160/2019, confluito all'interno dei Fondi PNRR "MISSIONE 2, COMPONENTE C4, INVESTIMENTO 2.2)", i lavori devono iniziare entro il 15 settembre 2022, come stabilito dalla legge stessa, a pena di decadenza del finanziamento stesso**
- J. **TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI:** ai sensi dell'art. 5.2 del Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è di **120 (centoventi)** giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.
- K. **RIPETIZIONE DI LAVORI ANALOGHI:** il Comune di Piazzola sul Brenta (PD) si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario dell'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63, comma 5, del D.lgs 50/2016, nuovi lavori consistenti nella ripetizione dei lavori oggetto del presente appalto ivi inclusi quelli, la cui esecuzione si rendesse necessaria, in corso di esecuzione, al completamento dell'opera. Si precisa, inoltre, che «l'economia derivante dal ribasso percentuale offerto, potrà costituire valore opzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, lett. "a", del D. Lgs. 50/2016, al fine dell'esecuzione di lavori o magisteri suppletivi e/o aggiuntivi, fino alla concorrenza dell'importo totale (valore contratto + valore opzione), di euro 98.698,84= (IVA esclusa)».

- L. **SUBAPPALTO:** ai sensi dell'art. 105, comma 2 e comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal 01.11.2021, dall'art. 49, comma 1, lett. a) della L. n. 108/2021, di stabilire che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono le seguenti:
- **Categoria prevalente:** l'aggiudicatario deve eseguire le lavorazioni ricomprese nella categoria prevalente «OG1» per una quota non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del valore della categoria stessa;
 - **Categorie scorporabili:** l'aggiudicatario può integralmente subappaltare le lavorazioni scorporabili ricomprese nelle categorie «OG11» e «OG6»

Fermi restando i limiti specifici di cui sopra, resta inteso che il sub appalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a cui espressamente si rinvia. Con riferimento all'art. 105 di cui trattasi si precisa quanto segue:

- ai sensi del 4° comma, i soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione del Comune di Piazzola sul Brenta (PD) purché:
 - a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80;
 - b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- ai sensi del 6° comma:
 - non è prevista l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta;
 - per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80 si applicano le Linee Guida n. 6 di cui alla delibera ANAC n. 1293 del 16 novembre 2016;
- ai sensi del 13° comma il Comune di Piazzola sul Brenta (PD) corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI: il contratto d'appalto è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Pertanto lo stesso conterrà una apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al presente invito, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (questi dati sono previamente richiesti dalla stazione appaltante e comunicati dall'aggiudicatario in tempo utile per la stesura e sottoscrizione del contratto).

Parte terza – adempimenti post procedura comparativa

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che il Comune può procedere a non affidare i lavori anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento dell'indagine o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Si precisa che la presente non costituisce procedura di gara bensì indagine di mercato finalizzata ad individuare il soggetto con il quale negoziare l'affidamento diretto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come attualmente integrato dall'art. 1, comma 2 lett. a) del DL 70/2020.

A tutela del principio di concorrenza è in ogni caso vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente a presentare offerta.

L'affidamento dell'appalto dei lavori, in esito alla presente procedura comparativa, avverrà con specifica determinazione a cura del responsabile dell'Area Tecnica LL.PP./Manut. ed Ecologia del Comune di Piazzola sul Brenta (PD).

Si precisa infine che all'operatore economico che risulterà affidatario della procedura verrà richiesto di trasmettere al Comune di Piazzola sul Brenta (PD), i seguenti documenti:

- la CAUZIONE DEFINITIVA costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- la POLIZZA DI ASSICURAZIONE prevista specificamente dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, avente le seguenti caratteristiche integrative a quelle previste dall'art. 3.4 del Capitolato:
 - partita 1 “opere permanenti e temporanee”: pari all'importo del contratto;
 - partita 2 “opere preesistenti”: euro 100.000,00=;
 - per i danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore ad euro 500.000,00.

La cauzione definitiva e la polizza di cui sopra devono risultare conformi a quanto previsto dall'art. 103, comma 9, del D.Lgs 50/2016.

I dati personali relativi a codesta Ditta saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Tutela Privacy”). Responsabile interno del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore di riferimento. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16 - al quale si rinvia - come meglio dettagliati nell'informativa competa pubblicata sul sito web istituzionale www.comune.piazzola.pd.it.

CLAUSOLA REVISIONE PREZZI: trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, il contratto d'appalto conterrà uno specifico articolo afferente le clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 29 del D.L. n. 4/2022.

Il contratto in parola reciterà i seguenti commi:

1. sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1, dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente comma, si fa riferimento al predetto articolo 29.
2. Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'esecutore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.
3. Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni dei singoli prezzi dei materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, demandando la sua effettiva esplicitazione nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle lavorazioni di progetto.
4. In deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4. In tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.
5. La compensazione di cui al comma 4 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.
6. A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, confermando la riserva espressa ai sensi del comma 3, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma.
7. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al

comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

8. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
9. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
10. Il Responsabile del Procedimento, in riferimento a quanto previsto dal presente articolo, conduce apposita istruttoria al fine di individuare la compensazione da riconoscere all'appaltatore. L'istruttoria tiene conto delle risultanze determinate dalla Direzione Lavori ai sensi del comma 6. L'istruttoria potrà essere espletata, in caso di ritardo di pubblicazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4 o nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui all'articolo 133 comma 6 del D. Lgs 163/2006, ovvero in casi di qualificata urgenza che possono compromettere la realizzazione dell'opera o determinare la perdita di finanziamenti, utilizzando Prezzari aggiornati con carattere di ufficialità, rilevazioni Istat, nonché documentazioni eventualmente acquisite direttamente dallo stesso Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.
11. In relazione alle variazioni dei prezzi dei materiali da costruzione di cui al presente articolo, qualora l'operatore economico abbia iscritto riserve sugli atti dell'appalto, procedendo alla loro esplicitazione e quantificazione, sarà comunque possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.
12. In relazione ai contratti di cui al presente articolo è altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 nel rispetto dei limiti temporali e percentuali stabiliti dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4. L'istruttoria del Responsabile del procedimento attesta il rispetto della presente condizione.
13. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

CONTRATTO D'APPALTO:

- Il Contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante atto pubblico a cura del Segretario Comunale;
- Tutte le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- non conterrà, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., la clausola compromissoria; pertanto, è escluso il ricorso all'arbitrato.

Parte quarta – recapiti ed informazioni utili

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Gianni Bozza del Comune di Piazzola sul Brenta (PD) contattabile al Telefono. 049-9697924 oppure alla mail lavoripubblici@comune.piazzola.pd.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica
LL.PP./Manut. ed Ecologia
Dott. Gianni Bozza
(firmato digitalmente)